Comunità Pastorale San Fermo – Nerviano/Parabiago

CONSIGLIO PASTORALE DI COMUNITÀ PASTORALE Verbale n. 12

Il giorno 9 giugno alle ore 21 si riunisce il Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale presso il Maria Madre della Chiesa.

Risultano presenti il parroco don Daniele Gandini ed i membri del CPCP ad eccezione dei signori Casari Mariangela, Bina Annamaria, Negri Francesca, Pagnoncelli Nicoletta, Panzitta Romana e Cozzi Marialuisa.

Verbalizza, in sostituzione di Cozzi Marialuisa, Agostino Cattaneo.

Ordine del giorno:

Preghiera introduttiva.
1. Conclusione del lavoro di riflessione relativo alla lettura del documento “Direttorio per le Comunità Pastorali” – Arcidiocesi di Milano e proposte operative da mettere in atto.
2. Proposte per l’opportunità e l’eventuale avvio del percorso proposto dalla Diocesi per discernere il senso originario delle strutture e delle iniziative della comunità pastorale con sguardo rivolto al futuro.
3. Aggiornamento sul progetto “Educare è possibile”.
4. Varie ed eventuali.

Iniziamo con la recita della preghiera dei membri del CPCP e don Daniele introduce il **primo punto** all’ordine del giorno rammentando che nel corso dell’anno il Consiglio ha letto e riletto il Direttorio delle comunità pastorali, ha svolto più incontri di confronto e ha cercato di comprendere quali scelte concrete fossero ormai mature. Ha inoltre sottolineato che ora è giunto il momento di passare dalle riflessioni alle decisioni operative e che la Giunta ha individuato due proposte concrete:

1. L’introduzione di un incontro annuale tra il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli Affari Economici.
2. La richiesta al Vicario Episcopale per l’istituzione della Diaconia nella nostra comunità pastorale,

La Diaconia sarebbe costituita come primo nucleo dalla responsabile della comunità delle Piccole Apostole della Carità (attualmente Mariangela) e dalla famiglia del progetto “chilometro zero” presente in comunità pastorale, identificata nei nomi di Silvia e Giovanni.
I soggetti coinvolti sono già stati contattati e si sono dichiarati disponibili. È stato anche chiarito che la Diaconia non sostituisce altri organismi esistenti, ma si configura come supporto differente e complementare.
È stato infine proposto che, una volta formalizzata la decisione si invii una lettera al Vicario Episcopale e si comunichi anche ai fedeli, attraverso gli strumenti di comunicazione della comunità pastorale, la presenza di queste figure.
Riguardo alla lettera da inviare al Vicario Episcopale don Daniele chiederà alla segretaria di scrivere la lettera e suggerisce che, con la richiesta della istituzione della Diaconia, venga evidenziato il riferimento a Parabiago per sottolineare la presenza di questo quartiere all'interno della nostra realtà ecclesiale. Il Consiglio esprime il suo assenso alla proposta.

Passando al **secondo punto** all’ordine del giorno don Daniele richiama l’incontro avuto in aprile nel Centro Pastorale Sacra Famiglia con don Paolo Boccaccia, responsabile diocesano dell’ufficio parrocchie, che aveva rilanciato la possibilità di proseguire il discorso sul riordino e il discernimento delle strutture pastorali.
Nicolò Pozzati condivide la scheda da lui preparata (vedi allegato) illustrando le tappe del percorso proposto.

Viene quindi posta al gruppo una scelta di fondo:
- accogliere o meno la provocazione diocesana;
- decidere se procedere con un lavoro strutturato di lettura e revisione delle realtà presenti.

Dalla condivisione emergono le seguenti osservazioni:

- Questo percorso offre a tutti la possibilità di conoscere più da vicino le quattro realtà parrocchiali, oggi ancora troppo poco note.
- Valutare le strutture in modo realistico, anche dal punto di vista dei costi e benefici.
- Il lavoro non viene inteso come una semplice catalogazione, ma come una lettura pastorale della realtà ed una verifica della coerenza tra strutture, sostenibilità economica e finalità pastorali.

Al Consiglio per gli Affari Economici viene assegnato il ruolo della compilazione della scheda di censimento e della verifica del patrimonio immobiliare e finanziario a disposizione delle parrocchie e dell'unità parrocchiale. Viene proposto un confronto locale per singola parrocchia.
Successivamente il Consiglio Pastorale farà una lettura della relazione predisposta dagli Affari Economici e darà una restituzione finale in un incontro comunitario.

Il Consiglio esprime il suo consenso a procedere.

Si passa al **terzo punto** all'ordine del giorno, il progetto "Educare è possibile".

Agostino e Giampiero relazionano, rammentando che questo progetto è stato affidato alla comunità pastorale come gruppo pilota per il nostro Decanato e che sono stati svolti diversi incontri con insegnanti delle scuole inferiori e superiori e con professionisti del settore.

Dagli incontri è emerso che la crisi educativa non riguarda solo i ragazzi, ma coinvolge soprattutto gli adulti e si manifesta anche dentro il corpo docente. È stata definita non solo come emergenza educativa, ma come una vera e propria impotenza educativa.

È stato evidenziato che il progetto deve lavorare sull'adultità, e non limitarsi a iniziative "per i giovani" in senso generico. Il Consiglio Pastorale è chiamato a farsi carico del tema, ad essere un punto di riferimento credibile per le famiglie, a mettere in gioco competenze, tempo e presenza ed a non ridursi a un ruolo formale o passivo.

È stato annunciato l'incontro del 18 giugno, aperto alle famiglie, ai genitori e agli adulti, all'Oratorio Sacro Cuore, alle ore 20:30 (vedi allegato) Tema: "Crescere che fatica… ma che bello farlo insieme". Restituzione degli incontri sul progetto educativo e dialogo con le famiglie. Saranno presenti professionisti che racconteranno quanto emerso nei primi passaggi.

In quell'occasione potrà essere lanciato un secondo invito sul tema educativo. Il progetto proseguirà step by step, a partire da questo primo incontro pubblico. È stato ribadito che il lavoro deve continuare anche oltre la singola serata.

Nel dibattito è emersa la convinzione che l'emergenza educativa è un tema reale e attuale, che riguarda le nuove generazioni, ma soprattutto le giovani famiglie e gli adulti e che la comunità cristiana non può restare spettatrice.

A conclusione della serata don Daniele distribuisce un prospetto economico (vedi allegato), inviato in Curia, che nel fine settimana prossimo sarà distribuito su Camminiamo insieme.

Il prospetto riporta le principali voci delle uscite e delle entrate relative all'anno 2025 di ogni singola parrocchia e note specifiche sulla situazione economica di ogni comunità.

A tal proposito viene segnalato che le attività religiose da sole non sostengono la vita della struttura parrocchiale.

È stato richiamato il tema delle giornate obbligatorie e delle relative offerte ed è stato evidenziato che la fedeltà a tali versamenti è parte della normale vita diocesana.

L’ incontro si conclude alle ore 22,30

Nerviano, 9 giugno 2026

Il Presidente — il segretario

Don Daniele Gandini — Agostino Cattaneo